



CITTA' DI MARSALA
Medaglia d'oro al Valore Civile
(Libero Consorzio Comunale di Trapani)
SETTORE - POLIZIA MUNICIPALE

Ordinanza n° 17 del 17/01/2024

OGGETTO: PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA CIRCOLAZIONE DEI VELOCIPEDI LUNGO LA PISTA CICLABILE URBANA E RELATIVE IMPLICAZIONI SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE.

IL DIRIGENTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE

PREMESSO che:

Con verbale di Conferenza di Servizi del 16 Luglio 2020, svoltasi in modalità asincrona, sono stati acquisiti i pareri relativi alla realizzazione della pista ciclabile nel Lungomare urbano di Marsala;

Con delibera di G.M. n. 134 del 15.07.2020, è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo dell'opera;

RILEVATO che:

Con delibera di G.M. n. 294 del 09.10.2023, come rettificata da delibera di G.M. n. 339 del 14.11.2023, è stata proposta una variante al progetto codice " CARONTE SI_1_27558 " - realizzazione di una pista ciclabile sul Lungomare urbano di Marsala";

Con D.D.G. della regione Sicilia, Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, acquisito dal Comune di Marsala con prot. N. 0108069 del 28.11.2023, è stata approvata la predetta proposta di variante;

CONSIDERATO che sono in corso i lavori di realizzazione dell'opera, la quale, complessivamente, si sviluppa lungo le seguenti strade, secondo le previsioni di progetto approvate dai competenti organi pubblici: **Lungomare Salinella (pista ciclabile in sede propria) - Via Capitano Falco (Corsia ciclabile promiscua ai sensi dell'art. 3 comma 12-bis) C.d.S.) - Lungomare Boeo (pista ciclabile su corsia riservata ricavata dalla sede stradale) - Viale Isonzo (pista ciclabile su corsia riservata ricavata dalla sede stradale, intervallata da tratti di corsia ciclabile) - Piazza della Vittoria (Corsia ciclabile promiscua ai sensi dell'art. 3 comma 12-bis) C.d.S.)- Via C. Battisti (pista ciclabile su corsia riservata ricavata dalla sede stradale, intervallata da tratti di corsia ciclabile) - Via H. Frost (Corsia ciclabile promiscua ai sensi dell'art. 3 comma 12-bis) C.d.S.) - Via C. Maltese (Corsia ciclabile promiscua ai sensi dell'art. 3 comma 12-bis) C.d.S.) - Piazza P. e Lombardo (pista ciclabile in sede propria) - Lungomare Mediterraneo, tratto compreso tra la Piazza P. e Lombardo e la Via Noto (Corsia ciclabile promiscua ai sensi dell'art. 3 comma 12-bis) C.d.S.) - Via Noto (pista ciclabile su corsia riservata ricavata dalla sede**

stradale, intervallata da tratti di corsia ciclabile) - Piazza F. Pizzo nonchè un tratto della Via M. Gandolfo (pista ciclabile su corsia riservata ricavata dalla sede stradale, intervallata da tratti di corsia ciclabile);

- **RITENUTO** necessario disciplinare la circolazione dei velocipedi e dei veicoli nelle strade in cui ha sede la pista ciclabile, prescrivendo anche la collocazione della relativa segnaletica stradale orizzontale e verticale, a tutela della incolumità degli utenti della strada;
- **VISTI** gli artt. 6 e 7 del C.d.S., approvato con D.L./ vo n. 285 del 30.04.1992 ;
- **VISTO** l'art. 107 del D.Lvo 267/2000;
- **VISTA** la determina Sindacale n° 11 del 04/04/2023 di conferimento della qualità di Dirigente del Corpo della Polizia Municipale;
- **P.Q.M.**

ORDINA

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SEGNALETICA STRADALE

- Ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 1, n. 7 bis) con l'art. 182, comma 9-ter, CdS, in corrispondenza dell'intersezione semaforica posta in Via C.Battisti/Via H. Frost , è realizzata una " Casa Avanzata ". Essa è costituita da una linea di arresto per le biciclette posta in posizione avanzata di almeno 3 metri rispetto alla linea di arresto per tutti gli altri veicoli, in modo da creare uno spazio riservato alle biciclette, realizzato davanti alla linea di arresto dei veicoli a motore, che consenta ai ciclisti di attendere il segnale luminoso verde in una posizione avanzata rispetto alla linea di arresto prevista per tutti gli altri veicoli, così consentendo una loro maggiore visibilità.
La casa avanzata impegnerà la parte di carreggiata della Via C. Battisti che confluisce nella Via H. Frost.
La casa avanzata deve essere facilmente accessibile per le biciclette allo scopo di evitare ai conducenti manovre di zig-zag tra gli altri veicoli fermi o in fase di arresto all'intersezione. Per tale ragione, l'area delimitata dalla casa avanzata deve essere resa raccordata alla strada in cui è inserita anche attraverso una corsia ciclabile che consenta un più facile accesso allo spazio dedicato alle biciclette, alle quali va garantito un particolare vantaggio in caso di svolta a sinistra all'intersezione, perché esse possano muoversi in anticipo rispetto agli altri veicoli. Infatti, la presenza della casa avanzata permette ai ciclisti di aspettare il verde davanti agli altri veicoli, i quali devono arrestarsi necessariamente più indietro e, dunque, con precedenza rispetto agli stessi.
Il conducente di un veicolo diverso dalla bicicletta che si ferma in attesa del semaforo nello spazio delimitato dalla casa avanzata commette l'infrazione di cui all'art. 146, comma 2, CdS, in relazione all'art. 40 CdS , per violazione degli obblighi imposti dalla segnaletica orizzontale.
- In corrispondenza dell'intersezione tra la Via C. Battisti e la Via H. Frost, gli obblighi e prescrizioni imposti dalla segnaletica stradale valgono anche per i conducenti dei velocipedi che marciano sulla corsia ciclabile. Il velocipede che, provenendo dalla Via C. Battisti, debba eseguire la svolta a sinistra all'intersezione e proseguire lungo la corsia ciclabile della Via H. Frost, deve gradualmente spostarsi verso sinistra impegnando la prima corsia utile che gli consenta la svolta, rispettando le prescrizioni della segnaletica stradale e del Codice della Strada. Si dispone inoltre, tenuto conto dell'art. 377, comma 2, Reg. Es. CdS, che il ciclista debba attraversare la carreggiata tenendo il velocipede a mano e altresì, a carico dell'Ufficio strade presso il settore Tecnico " Infrastrutture e Servizi ", la realizzazione di un attraversamento ciclabile a senso unico con le modalità previste

dall'articolo 146, commi 1-2 e 3, del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, nonché l'apposizione della segnaletica di prescrizione corredata di pannello integrativo indicante l'obbligo di attraversare la carreggiata tenendo il velocipede a mano. Si dispone inoltre che lungo la Via H. Frost, in ambo i sensi di marcia, l'attraversamento ciclabile venga segnalato attraverso l'apposito segnale verticale di prescrizione previsto dalla Figura II 14 art. 88 del Regolamento di Esecuzione Codice della strada, a valere quale obbligo di dare precedenza nei confronti degli altri veicoli in favore dei ciclisti che attraversano la carreggiata, a semaforo spento o lampeggiante.

- Nella Via H. Frost, si prende atto della realizzazione, da parte del competente Settore Infrastrutture e Trasporti, di una corsia ciclabile ai sensi dell'art. 3 comma **12-bis**) C.d.S., intesa quale parte longitudinale della carreggiata, posta a destra con direzione di marcia verso il Lungomare Boeo, delimitata da strisce bianche discontinue, destinata alla circolazione sulle strade dei velocipedi nello stesso senso di marcia degli altri veicoli e contraddistinta dal simbolo del velocipede. Si dispone che la stessa sia preceduta da apposito segnale verticale composto da Pannello stradale rifrangente contenente la dicitura " Corsia Ciclabile promiscua/ Art. 3 comma **12-bis**) C.d.S. La corsia ciclabile può essere impegnata anche da altri veicoli ed è parte della corsia veicolare. In queste condizioni, per espressa previsione normativa, la corsia ciclabile può essere usata in modo promiscuo anche per la marcia da parte di altri veicoli diversi dai velocipedi, se le condizioni di traffico lo richiedono o per l'effettuazione di manovre (svolta o spostamento verso gli stalli di sosta laterali, ecc.). I velocipedi che circolano sulla corsia ciclabile hanno comunque la priorità rispetto agli altri conducenti che, in occasione delle manovre o alle intersezioni, devono dare la precedenza ai ciclisti che transitano lungo le corsie ciclabili, rallentando e, ove occorra, fermandosi per consentire loro di muoversi in sicurezza. Per quanto non previsto dalla presente Ordinanza, valgono le norme del Codice della Strada e le disposizioni della Circolare Ministero dell'Interno - 22/10/2020 - Prot. n. 7923 - Circolazione stradale e ss.mm.ii. . Si prescrive che la corsia ciclabile venga allocata in posizione sicura lungo la carreggiata, assicurandosi - da parte del Direttore dei lavori - che la stessa sia adeguatamente distanziata dagli stalli di sosta laterali, in modo che chiunque apra le porte di un veicolo ivi parcheggiato, per discendere dallo stesso, non crei pericolo o intralcio per i ciclisti in transito.
- Nella Via H. Frost, tratto compreso tra la Via C. Battisti e l'intersezione con la Via C. Falco, la realizzazione di N. 1 attraversamento pedonale rialzato nonché N. 1 rallentatore di velocità del tipo ad effetto ottico .
- Nell'area di intersezione tra la via H. Frost e la Via C. Falco, la realizzazione di un attraversamento ciclabile a senso unico con le modalità previste dall'articolo 146, commi 1-2 e 3, del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, nonché l'apposizione della segnaletica di prescrizione corredata di pannello integrativo indicante l'obbligo di attraversare la carreggiata tenendo il velocipede a mano. Si dispone che lungo la Via C. Falco, l'attraversamento ciclabile venga segnalato attraverso l'apposito segnale verticale di prescrizione previsto dalla Figura II 14 art. 88 del Regolamento di Esecuzione Codice della strada, a valere come obbligo di dare precedenza nei confronti degli altri veicoli in favore dei ciclisti che attraversano la carreggiata.
- Nella Via C. Falco, si prende atto della realizzazione, da parte del competente Settore Infrastrutture e Trasporti, di una corsia ciclabile ai sensi dell'art. 3 comma **12-bis**) C.d.S., intesa quale parte longitudinale della carreggiata, posta a destra in

entrambi i sensi di marcia, delimitata da strisce bianche discontinue, destinata alla circolazione sulle strade dei velocipedi nello stesso senso di marcia degli altri veicoli e contraddistinta dal simbolo del velocipede. Si dispone che la stessa sia preceduta, in entrambi i sensi di marcia, da apposito segnale verticale composto da Pannello stradale rifrangente contenente la dicitura " Corsia Ciclabile promiscua/ Art. 3 comma **12-bis**) C.d.S . La corsia ciclabile può essere impegnata anche da altri veicoli ed è parte della corsia veicolare. In queste condizioni, per espressa previsione normativa, la corsia ciclabile può essere usata in modo promiscuo anche per la marcia da parte di altri veicoli diversi dai velocipedi, se le condizioni di traffico lo richiedono o per l'effettuazione di manovre (svolta o spostamento verso gli stalli di sosta laterali, ecc.). I velocipedi che circolano sulla corsia ciclabile hanno comunque la priorità rispetto agli altri conducenti che, in occasione delle manovre o alle intersezioni, devono dare la precedenza ai ciclisti che transitano lungo le corsie ciclabili, rallentando e, ove occorra, fermandosi per consentire loro di muoversi in sicurezza. Per quanto non previsto dalla presente Ordinanza, valgono le norme del Codice della Strada e le disposizioni della Circolare Ministero dell'Interno - 22/10/2020 - Prot. n. 7923 - Circolazione stradale e ss.mm.ii. . Si prescrive che la corsia ciclabile venga allocata in posizione sicura lungo la carreggiata, assicurandosi - da parte del Direttore dei lavori - che la stessa sia adeguatamente distanziata dagli stalli di sosta laterali, in modo che chiunque apra le porte di un veicolo ivi parcheggiato, per discendere dallo stesso, non crei pericolo o intralcio per i ciclisti in transito.

- Nella Via C. Falco, la realizzazione di N. 1 attraversamento pedonale rialzato nonché N. 1 rallentatore di velocità del tipo ad effetto ottico .
- Nella Via C. Falco, tratto compreso tra la Via Whitaker e il Lungomare Salinella, è imposto il divieto di fermata veicolare permanente in ambo i lati della carreggiata.
- Nel Lungomare Salinella, si prende atto dell'avvenuta realizzazione - da parte del competente Settore Infrastrutture e Trasporti - di una pista ciclabile in sede propria, a doppio senso di marcia, fisicamente separata dalla corsia di marcia relativa ai veicoli a motore, attraverso spartitraffico longitudinale, distinta inoltre dal marciapiede riservato ai pedoni. Si dispone che, a cura della direzione dei lavori, la presenza della pista sia resa nota attraverso la segnaletica orizzontale e verticale - ripetuta dopo ogni intersezione stradale - imposta dalle vigenti prescrizioni tecniche, impartite per la progettazione delle reti ciclabili dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ivi compresi gli appositi segnali verticali di inizio e fine pista, prescritti dalle Figure 90 e 91 dell'articolo 122 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada.
- Si dispone che sia data integrale esecuzione, mediante collocazione dell'apposita segnaletica stradale orizzontale e verticale, all'Ordinanza Dirigenziale N. 165 dell'01.06.2023, da parte del competente Ufficio segnaletica presso il Settore Tecnico " Infrastrutture e Servizi " .
- Nel Lungomare Boeo, si prende atto dell'avvenuta realizzazione - da parte del competente Settore Infrastrutture e Trasporti - di una pista ciclabile su corsia riservata, ricavata dalla sede stradale, ad unico senso di marcia con direzione dalla via C. Falco verso il Viale Isonzo, concorde a quello della contigua corsia destinata ai veicoli a motore ed ubicata a destra rispetto a quest'ultima, dalla quale è separata da delimitatori longitudinali di corsia. Un tratto della pista del Lungomare, dislocato in corrispondenza della curva di " Capo Boeo " , risulta convertito in corsia ciclabile promiscua, a causa della sua ridotta ampiezza dovuta alla presenza di spartitraffico al centro della carreggiata. Si dispone che, a cura della direzione dei

lavori, la presenza della pista sia resa nota attraverso la segnaletica orizzontale e verticale imposta dalle vigenti prescrizioni tecniche, impartite per la progettazione delle reti ciclabili dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ivi compresi gli appositi segnali verticali di inizio e fine pista, previsti dalle Figure 90 e 91 dell'articolo 122 del Regolamento di esecuzione di Codice della Strada.

Il tratto convertito in "Corsia ciclabile" promiscua va segnalato attraverso l'apposizione di N. 3 segnali verticali e della prescritta segnaletica orizzontale, come segue:

- N. 1 segnale verticale di fine pista ciclabile conforme alla figura 91 dell'articolo 122 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, posto all'inizio del tratto convertito in "Corsia ciclabile".
 - N. 1 segnale verticale composto da Pannello stradale rifrangente contenente la dicitura "Corsia Ciclabile promiscua/ Art. 3 comma **12-bis**) C.d.S";
 - Colorazione in rosso di parte longitudinale della carreggiata, posta a destra della carreggiata con direzione di marcia verso il Viale Isonzo e in continuità con la pista ciclabile realizzata nella medesima strada, delimitata mediante una striscia bianca discontinua, destinata alla circolazione sulle strade dei velocipedi nello stesso senso di marcia degli altri veicoli e contraddistinta dal simbolo del velocipede;
 - Alla fine del predetto tratto di corsia ciclabile, collocazione di n. 1 segnale verticale di inizio pista ciclabile, conforme alla figura 90 dell'articolo 122 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada.
- Nell'area di intersezione tra il Lungomare Boeo e il Viale Isonzo, la realizzazione di un attraversamento ciclabile a senso unico con le modalità previste dall'articolo 146, commi 1-2 e 3, del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, nonché l'apposizione della segnaletica di prescrizione corredata di pannello integrativo indicante l'obbligo di attraversare la carreggiata tenendo il velocipede a mano. Si dispone altresì che nel medesimo Lungomare, in entrambi i sensi di marcia, l'attraversamento ciclabile venga reso attraverso l'apposito segnale verticale di prescrizione previsto dalla Figura II 14 art. 88 del Regolamento di Esecuzione Codice della strada, a valere come obbligo di dare precedenza da parte degli altri veicoli in favore dei ciclisti che attraversano la carreggiata.
- Nel Viale Isonzo, si prende atto dell'avvenuta realizzazione - da parte del competente Settore Infrastrutture e Trasporti - di una pista ciclabile su corsia riservata, ricavata dalla sede stradale, ad unico senso di marcia con direzione dal Lungomare Boeo verso la Via C. Battisti, concorde a quello della contigua corsia destinata ai veicoli a motore ed ubicata a sinistra rispetto a quest'ultima, dalla quale è separata da delimitatori longitudinali di corsia. Alcuni tratti di detta pista ciclabile, dislocati nei pressi della Via Sibilla e della Via Garraffa, risultano convertiti in corsia ciclabile promiscua, per consentire l'effettuazione di manovre di uscita dagli stalli di sosta laterali. Si dispone che, a cura della direzione dei lavori, la presenza della pista sia resa nota attraverso la segnaletica orizzontale e verticale imposta dalle vigenti prescrizioni tecniche impartite per la progettazione delle reti ciclabili dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ivi compresi gli appositi segnali verticali di inizio e fine pista, previsti dalle Figure 90 e 91 dell'articolo 122 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada.

I tratti convertiti in " Corsia ciclabile " promiscua vanno segnalati attraverso l'apposizione di N. 4 segnali verticali e della prescritta segnaletica orizzontale, come segue :

- N. 1 segnale verticale di fine pista ciclabile conforme alla figura 91 dell'articolo 122 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, posto all'inizio del tratto convertito in " Corsia ciclabile ".
 - N. 1 segnale verticale composto da Pannello stradale rifrangente contenente la dicitura " Corsia Ciclabile promiscua/ Art. 3 comma **12-bis**) C.d.S";
 - Colorazione in rosso di parte longitudinale della carreggiata, posta in continuità con la pista ciclabile realizzata nella medesima strada, delimitata mediante una striscia bianca discontinua, destinata alla circolazione sulle strade dei velocipedi nello stesso senso di marcia degli altri veicoli e contraddistinta dal simbolo del velocipede;
 - Alla fine dei predetti tratti di corsia ciclabile, collocazione di n. 1 segnale verticale di inizio pista ciclabile, conforme alla figura 90 dell'articolo 122 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada.
 - N. 1 segnale verticale di Dare precedenza, corredato di pannello integrativo collocato in uscita dagli stalli di sosta laterali, contenente la dicitura " Dare precedenza ai ciclisti in transito ".
- Nella Piazza della Vittoria, si prende atto della realizzazione, da parte del competente Settore Infrastrutture e Trasporti, di una corsia ciclabile promiscua ai sensi dell'art. 3 comma **12-bis**) C.d.S., intesa quale parte longitudinale della carreggiata, posta a sinistra con direzione di marcia verso la Via C. Battisti, delimitata mediante strisce bianche discontinue, destinata alla circolazione sulle strade dei velocipedi nello stesso senso di marcia degli altri veicoli e contraddistinta dal simbolo del velocipede. Si dispone che la stessa sia preceduta da apposito segnale verticale composto da Pannello stradale rifrangente contenente la dicitura " Corsia Ciclabile promiscua/ Art. 3 comma **12-bis**) C.d.S . La corsia ciclabile può essere impegnata anche da altri veicoli ed è parte della corsia veicolare. In queste condizioni, per espressa previsione normativa, la corsia ciclabile può essere usata in modo promiscuo anche per la marcia da parte di altri veicoli diversi dai velocipedi, se le condizioni di traffico lo richiedono o per l'effettuazione di manovre. I velocipedi che circolano sulla corsia ciclabile hanno comunque la priorità rispetto agli altri conducenti che, in occasione delle manovre o alle intersezioni, devono dare la precedenza ai velocipedi che transitano lungo le corsie ciclabili, rallentando e, ove occorra, fermandosi per consentire loro di muoversi in sicurezza. Per quanto non previsto dalla presente Ordinanza, valgono le norme del Codice della Strada e le disposizioni della Circolare Ministero dell'Interno - 22/10/2020 - Prot. n. 7923 - Circolazione stradale e ss.mm.ii. .
- Nella Piazza della Vittoria, la realizzazione di N. 1 attraversamento pedonale rialzato all'inizio della Piazza, nonché N. 1 rallentatore di velocità del tipo ad effetto ottico al centro della stessa.
- Nella Via C. Battisti, si prende atto dell'avvenuta realizzazione - da parte del competente Settore Infrastrutture e Trasporti - di una pista ciclabile su corsia riservata, ricavata dalla sede stradale, ad unico senso di marcia con direzione dal Lungomare Boeo verso la Via C. Battisti, concorde a quello della contigua corsia destinata ai veicoli a motore ed ubicata a sinistra rispetto a quest'ultima, dalla quale è separata da delimitatori longitudinali di corsia. Alcuni tratti di detta pista

ciclabile, dislocati all'inizio della medesima Via C. Battisti e alla fine in prossimità dell'intersezione con la Via H. Frost, risultano convertiti in corsia ciclabile promiscua, per consentire l'effettuazione di manovre di uscita dagli stalli di sosta laterali. Si dispone che, a cura della direzione dei lavori, la presenza della pista sia resa nota attraverso la segnaletica orizzontale e verticale imposta dalle vigenti prescrizioni tecniche, impartite per la progettazione delle reti ciclabili dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ivi compresi gli appositi segnali verticali di inizio e fine pista, previsti dalle Figure 90 e 91 dell'articolo 122 del Regolamento di esecuzione di Codice della Strada.

I due tratti convertiti in " Corsia ciclabile " promiscua vanno segnalati attraverso l'apposizione di segnali verticali e della prescritta segnaletica orizzontale, come segue :

- All'inizio di ogni tratto promiscuo, N. 1 segnale verticale composto da Pannello stradale rifrangente contenente la dicitura " Corsia Ciclabile promiscua/ Art. 3 comma **12-bis**) C.d.S";
 - Colorazione in rosso di parte longitudinale della carreggiata, posta in continuità con la pista ciclabile realizzata nella medesima strada, delimitata mediante una striscia bianca discontinua, destinata alla circolazione sulle strade dei velocipedi nello stesso senso di marcia degli altri veicoli e contraddistinta dal simbolo del velocipede;
 - Alla fine del tratto di corsia ciclabile, collocazione di n. 1 segnale verticale di inizio pista ciclabile, conforme alla figura 90 dell'articolo 122 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada.
 - Al termine del tratto di pista ciclabile, N. 1 segnale verticale di fine pista ciclabile conforme alla figura 91 dell'articolo 122 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada.
 - N. 1 segnale verticale di Dare precedenza, corredato di pannello integrativo collocato in uscita dagli stalli di sosta laterali, contenente la dicitura " Dare precedenza ai ciclisti in transito ".
- Nel Lungomare Boeo e C. Maltese, tratto compreso tra il Viale Isonzo e la Piazza P. e Lombardo, si prende atto della realizzazione, da parte del competente Settore Infrastrutture e Trasporti, di una corsia ciclabile ai sensi dell'art. 3 comma **12-bis**) C.d.S., intesa quale parte longitudinale della carreggiata, posta a destra in entrambi i sensi di marcia, delimitata mediante una striscia bianca discontinua, destinata alla circolazione sulle strade dei velocipedi nello stesso senso di marcia degli altri veicoli e contraddistinta dal simbolo del velocipede. Si dispone che la stessa sia preceduta, in entrambi i sensi di marcia, da apposito segnale verticale composto da Pannello stradale rifrangente contenente la dicitura " Corsia Ciclabile promiscua/ Art. 3 comma **12-bis**) C.d.S . La corsia ciclabile può essere impegnata anche da altri veicoli ed è parte della corsia veicolare. In queste condizioni, per espressa previsione normativa, la corsia ciclabile può essere usata in modo promiscuo anche per la marcia da parte di altri veicoli diversi dai velocipedi, se le condizioni di traffico lo richiedono o per l'effettuazione di manovre (svolta , ecc.). I velocipedi che circolano sulla corsia ciclabile hanno comunque la priorità rispetto agli altri conducenti che, in occasione delle manovre o alle intersezioni, devono dare la precedenza ai velocipedi che transitano lungo le corsie ciclabili, rallentando e, ove occorra, fermandosi per consentire loro di muoversi in sicurezza. Per quanto

non previsto dalla presente Ordinanza, valgono le norme del Codice della Strada e le disposizioni della Circolare Ministero dell'Interno - 22/10/2020 - Prot. n. 7923 - Circolazione stradale e ss.mm.ii. . Si prescrive che la corsia ciclabile venga allocata in posizione sicura lungo la carreggiata, assicurandosi - da parte del Direttore dei lavori - che la stessa sia adeguatamente distanziata dalle intersezioni stradali, in modo che i veicoli provenienti dalle strade laterali, i quali si immettono nella Via C. Maltese ed attraversano la corsia ciclabile promiscua, non creino pericolo o intralcio per i ciclisti in transito. Inoltre si dispone, lungo la via C. Maltese, la collocazione di uno specchio parabolico di fronte alle strade che in essa si immettono in corrispondenza della corsia ciclabile.

- Nel Lungomare Boeo e C. Maltese, tratto compreso tra il Viale Isonzo e la Piazza P. e Lombardo, la realizzazione di N. 2 attraversamenti pedonale rialzati nonché N. 2 rallentatore di velocità del tipo ad effetto ottico .
- Nella Piazza P. e Lombardo, tratto compreso tra la Via C. Maltese e la Via dello Sbarco, si prende atto dell'avvenuta realizzazione - da parte del competente Settore Infrastrutture e Trasporti - di una pista ciclabile in sede propria, a doppio senso di marcia, fisicamente separata dalla corsia di marcia relativa ai veicoli a motore, attraverso spartitraffico longitudinale, posta in adiacenza al litorale marino. Alcuni tratti di detta pista ciclabile, risultano convertiti in corsia ciclabile promiscua, per consentire l'effettuazione di manovre di uscita dagli stalli di sosta laterali. Essi dovranno essere delimitati e resi noti mediante apposizione e realizzazione della segnaletica verticale e orizzontale prescritta dal Codice della Strada e dal Regolamento di esecuzione, conformemente a quanto disposto nel presente provvedimento con riferimento ad altri analoghi intervalli promiscui dell'opera. Si dispone che, a cura della direzione dei lavori, la presenza della pista sia resa nota attraverso la segnaletica orizzontale e verticale imposta dalle vigenti prescrizioni tecniche, impartite per la progettazione delle reti ciclabili dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ivi compresi gli appositi segnali verticali di inizio e fine pista, previsti dalle Figure 90 e 91 dell'articolo 122 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada.
- Nell'area di intersezione tra la Piazza P. e Lombardo e la Via C. Maltese, la realizzazione di due attraversamenti ciclabili a senso unico, con direzione dalla pista realizzata in sede propria nella Piazza P. e Lombardo verso la corsia ciclabile sita nella Via C. Maltese, adatti a congiungere la prima con la seconda. I predetti attraversamenti saranno realizzati con le modalità previste dall'articolo 146, commi 1-2 e 3, del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, apponendo anche la segnaletica verticale di prescrizione corredata di pannello integrativo indicante l'obbligo di attraversare la carreggiata tenendo il velocipede a mano. Gli stessi saranno resi noti mediante ulteriore segnale verticale di prescrizione previsto dalla Figura II 14 art. 88 del Regolamento di Esecuzione Codice della strada, a valere come obbligo di dare precedenza da parte degli altri veicoli in favore dei ciclisti che attraversano la carreggiata. Gli attraversamenti saranno realizzati in senso perpendicolare e non diagonale rispetto alla direzione di marcia dei veicoli, così ingenerando un angolo di congiunzione tra la pista in sede propria e la corsia ciclabile, sul lato destro di quest'ultima con direzione di marcia verso la Via S. L'Africano.
- Nell'area di intersezione tra la Piazza P. e Lombardo e la Via dello Sbarco, la realizzazione di un attraversamento ciclabile a senso unico - con direzione verso la pista realizzata in sede propria nella Piazza P. e Lombardo - con le modalità previste dall'articolo 146, commi 1-2 e 3, del Regolamento di esecuzione del Codice

della Strada, nonché l'apposizione della segnaletica di prescrizione corredata di pannello integrativo indicante l'obbligo di attraversare la carreggiata tenendo il velocipede a mano. Si dispone altresì che detto attraversamento ciclabile venga segnalato attraverso l'apposito segnale verticale di prescrizione previsto dalla Figura II 14 art. 88 del Regolamento di Esecuzione Codice della strada, a valere come obbligo di dare precedenza da parte degli altri veicoli in favore dei ciclisti che attraversano la carreggiata.

- Nel Lungomare Mediterraneo, tratto compreso tra la Piazza P. e Lombardo e la Via Noto, si prende atto della realizzazione, da parte del competente Settore Infrastrutture e Trasporti, di una corsia ciclabile ai sensi dell'art. 3 comma **12-bis**) C.d.S., intesa quale parte longitudinale della carreggiata, posta a destra in entrambi i sensi di marcia, delimitata mediante una striscia bianca discontinua, destinata alla circolazione sulle strade dei velocipedi nello stesso senso di marcia degli altri veicoli e contraddistinta dal simbolo del velocipede. Si dispone che la stessa sia preceduta, in entrambi i sensi di marcia, da apposito segnale verticale composto da Pannello stradale rifrangente contenente la dicitura " Corsia Ciclabile promiscua/ Art. 3 comma **12-bis**) C.d.S . La corsia ciclabile può essere impegnata anche da altri veicoli ed è parte della corsia veicolare. In queste condizioni, per espressa previsione normativa, la corsia ciclabile può essere usata in modo promiscuo anche per la marcia da parte di altri veicoli diversi dai velocipedi. I ciclisti che circolano sulla corsia ciclabile hanno comunque la priorità rispetto agli altri conducenti che, in occasione delle manovre o alle intersezioni, devono dare la precedenza ai velocipedi che transitano lungo le corsie ciclabili, rallentando e, ove occorra, fermandosi per consentire loro di transitare in sicurezza. Per quanto non previsto dalla presente Ordinanza, valgono le norme del Codice della Strada e le disposizioni della Circolare Ministero dell'Interno - 22/10/2020 - Prot. n. 7923 - Circolazione stradale e ss.mm.ii.
- Nel Lungomare Mediterraneo, tratto compreso tra la Piazza P. e Lombardo e la Via Noto, la realizzazione di N. 2 rallentatori di velocità del tipo ad effetto ottico, apposizione del limite massimo di velocità 30 Km orari e il divieto di sorpasso, reso noto in entrambi i sensi di marcia attraverso apposito segnale verticale nonché con linea longitudinale continua di mezzera.
- Nell'area di intersezione tra il Lungomare Mediterraneo e la Via Noto, la realizzazione di un attraversamento ciclabile a doppio senso di marcia - che congiunge la pista realizzata in sede propria nella Via Noto con la corsa/pista ciclabile del lungomare Mediterraneo - con le modalità previste dall'articolo 146, commi 1-2 e 3, del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, nonché l'apposizione della segnaletica di prescrizione corredata di pannello integrativo indicante l'obbligo di attraversare la carreggiata tenendo il velocipede a mano. Si dispone altresì che detto attraversamento ciclabile venga segnalato attraverso l'apposito segnale verticale di prescrizione previsto dalla Figura II 14 art. 88 del Regolamento di Esecuzione Codice della strada, a valere come obbligo di dare precedenza da parte degli altri veicoli in favore dei ciclisti che attraversano la carreggiata.
- Nel Lungomare Mediterraneo, tratto compreso tra la Via Noto e la Via Lipari, , si prende atto dell'avvenuta realizzazione - da parte del competente Settore Infrastrutture e Trasporti - di una pista ciclabile in sede propria, a doppio senso di marcia, fisicamente separata dalla corsia di marcia relativa ai veicoli a motore, attraverso spartitraffico longitudinale. Alcuni tratti di detta pista ciclabile, risultano convertiti in corsia ciclabile promiscua, per consentire l'effettuazione di manovre di

uscita dagli stalli di sosta laterali. Essi dovranno essere delimitati e resi noti mediante apposizione e realizzazione della segnaletica verticale e orizzontale prescritta dal Codice della Strada e dal Regolamento di esecuzione, conformemente a quanto disposto nel presente provvedimento con riferimento ad altri analoghi intervalli promiscui dell'opera. Si dispone che, a cura della direzione dei lavori, la presenza della pista sia resa nota attraverso la segnaletica orizzontale e verticale imposta dalle vigenti prescrizioni tecniche, impartite per la progettazione delle reti ciclabili dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ivi compresi gli appositi segnali verticali di inizio e fine pista, previsti dalle Figure 90 e 91 dell'articolo 122 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada.

- Nel Lungomare Mediterraneo, tratto compreso tra la Via Noto e la Via Lipari, la realizzazione di N. 2 rallentatori di velocità del tipo ad effetto ottico, apposizione del limite massimo di velocità 30 Km orari e il divieto di sorpasso, reso noto in entrambi i sensi di marcia attraverso apposito segnale verticale nonché con linea longitudinale continua di mezzzeria.
- Nella Via Noto, si prende atto dell'avvenuta realizzazione - da parte del competente Settore Infrastrutture e Trasporti - di una pista ciclabile in sede propria, a doppio senso di marcia, fisicamente separata dalla corsia di marcia relativa ai veicoli a motore, attraverso spartitraffico longitudinale. Alcuni tratti di detta pista ciclabile, risultano convertiti in corsia ciclabile promiscua, per consentire l'effettuazione di manovre di uscita dagli stalli di sosta laterali. Essi dovranno essere delimitati e resi noti mediante apposizione e realizzazione della segnaletica verticale e orizzontale prescritta dal Codice della Strada e dal Regolamento di esecuzione, conformemente a quanto disposto nel presente provvedimento con riferimento ad altri analoghi intervalli promiscui dell'opera. Si dispone che, a cura della direzione dei lavori, la presenza della pista sia resa nota attraverso la segnaletica orizzontale e verticale imposta dalle vigenti prescrizioni tecniche, impartite per la progettazione delle reti ciclabili dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ivi compresi gli appositi segnali verticali di inizio e fine pista, previsti dalle Figure 90 e 91 dell'articolo 122 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada.
- Nella Via Noto, in corrispondenza con l'intersezione con la Via M. Gandolfo, è imposto il segnale di STOP - corredato di striscia di arresto - a tutti i veicoli in transito, compresi i velocipedi, i quali pertanto, prima di attraversare l'area di intersezione, devono rispettare tale segnale di prescrizione.
- Nella Piazza F. Pizzo, con direzione Via Fazio, nonché in un tratto di quest'ultima, si prende atto dell'avvenuta realizzazione - da parte del competente Settore Infrastrutture e Trasporti - di una pista ciclabile in sede propria, a doppio senso di marcia, fisicamente separata dalla corsia di marcia relativa ai veicoli a motore, attraverso spartitraffico longitudinale. Si dispone che, a cura della direzione dei lavori, la presenza della pista sia resa nota attraverso la segnaletica orizzontale e verticale imposta dalle vigenti prescrizioni tecniche, impartite per la progettazione delle reti ciclabili dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ivi compresi gli appositi segnali verticali di inizio e fine pista, previsti dalle Figure 90 e 91 dell'articolo 122 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada.
- Nella Piazza F. Pizzo, in corrispondenza con l'intersezione con la Via M. Gandolfo, è imposto il segnale di STOP - corredato di striscia di arresto - a tutti i veicoli in transito, compresi i velocipedi, i quali pertanto, prima di attraversare l'area di intersezione, devono rispettare tale segnale di prescrizione.

- In tutti i tratti della " Pista ciclabile " interrotti perchè convertiti in " Corsia ciclabile ", si dispone la collocazione della seguente segnaletica verticale e orizzontale :
 - All'inizio del tratto promiscuo, N. 1 segnale verticale composto da Pannello stradale rifrangente contenente la dicitura " Corsia Ciclabile promiscua/ Art. 3 comma 12-bis) C.d.S";
 - Colorazione in rosso di parte longitudinale della carreggiata, posta in continuità con la pista ciclabile realizzata nella medesima strada, delimitata mediante una striscia bianca discontinua, destinata alla circolazione sulle strade dei velocipedi nello stesso senso di marcia degli altri veicoli e contraddistinta dal simbolo del velocipede;
 - Alla fine del tratto di corsia ciclabile, collocazione di n. 1 segnale verticale di inizio pista ciclabile, conforme alla figura 90 dell'articolo 122 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada.

Per quanto non previsto dalla presente Ordinanza, valgono le norme del Codice della Strada e le disposizioni della Circolare Ministero dell'Interno - 22/10/2020 - Prot. n. 7923 - Circolazione stradale e ss.mm.ii.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

- **La corsia ciclabile:**
 - deve essere facilmente riconoscibile, soprattutto dagli altri utenti della strada, attraverso una segnaletica orizzontale contraddistinta dal simbolo del velocipede iscritto sulla pavimentazione;
 - deve essere delimitata da strisce bianche discontinue, in modo che sia evidente la possibilità di essere impegnata anche dai veicoli diversi dai velocipedi.
 - può essere usata in modo promiscuo anche per la marcia da parte di altri veicoli diversi dai velocipedi, se le condizioni di traffico lo richiedono o per l'effettuazione di manovre (svolta o spostamento verso gli stalli di sosta laterali o di fermata dei mezzi pubblici, ecc.);
 - può essere sempre impegnata dai veicoli del servizio trasporto pubblico quando sono presenti fermate del trasporto pubblico collettivo. Tale possibilità di impegnare lo spazio destinato ai velocipedi, tuttavia, è limitata allo spazio necessario per consentire al mezzo pubblico di effettuare una fermata se la corsia risulta sovrapposta alle strisce di delimitazione della fermata stessa, di cui all'art. 151 Reg. CdS;
 - può essere attraversata, limitatamente allo spazio necessario per consentire ai veicoli, diversi dai velocipedi, di spostarsi verso il margine della carreggiata per effettuare la sosta o la fermata nei casi in cui vi sia fascia di sosta veicolare laterale, con qualsiasi giacitura;
 - è posta all'interno della carreggiata e, in ragione della definizione generale di "corsia" (art. 3, c. 1, n. 12 CdS) a cui deve comunque farsi riferimento, deve avere larghezza sufficiente a permettere il transito di una fila di velocipedi.

La corsia ciclabile non può mai essere a doppio senso (bidirezionale), ma deve seguire il senso di marcia delle altre corsie presenti sulla carreggiata;

- deve essere allocata in posizione sicura lungo la carreggiata, assicurandosi - da parte del Direttore dei lavori - che la stessa sia adeguatamente distanziata dagli stalli di sosta laterali, in modo che chiunque apra le porte di un veicolo ivi parcheggiato, per discendere dallo stesso, non crei pericolo o intralcio per i ciclisti in transito.

- I velocipedi che circolano sulla corsia ciclabile hanno comunque la priorità rispetto agli altri conducenti che, in occasione delle comunque dare la precedenza ai velocipedi che transitano lungo le corsie ciclabili, rallentando e, ove occorra, fermandosi per consentire loro di muoversi in sicurezza.
- In tutte le strade in cui ha sede la pista ciclabile urbana, sia essa in sede propria, su corsia riservata che su corsia ciclabile promiscua, è imposto il limite massimo di velocità 30 KM orari e il divieto di sorpasso, reso noto attraverso apposita segnaletica verticale e orizzontale.
- I velocipedi devono transitare sulle piste loro riservate ovvero sulle corsie ciclabili
- Le nuove norme relative alla mobilità ciclabile sono riferite indistintamente a tutti i velocipedi per cui la loro applicazione è estesa, ai sensi dell'art. 50 C.d.S. non solo alle biciclette, comprese quelle a pedalata assistita, ma anche agli altri mezzi a propulsione muscolare a tre o quattro ruote e, per effetto del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, anche ai monopattini a propulsione prevalentemente elettrica aventi le caratteristiche tecniche previste nell'articolo 33 bis della predetta da norma, nelle more della sperimentazione di cui all'articolo 1, comma 102, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e fino alla data di entrata in vigore delle nuove norme relative alla stessa sperimentazione, avviata con il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 giugno 2019.

PRECEDENZA DEI VELOCIPIEDI SULLE CORSIE CICLABILI

- Lungo le strade urbane, i conducenti degli altri veicoli hanno l'obbligo di dare la precedenza ai velocipedi che circolano sulle corsie ciclabili.
- Alle intersezioni, in mancanza di diversa prescrizione della segnaletica stradale, i conducenti dei velocipedi che circolano sulle corsie ciclabili hanno la precedenza rispetto ai veicoli che attraversano la corsia o vi si immettono da strade laterali, anche se essi provengono da destra rispetto al senso di marcia dei conducenti dei velocipedi.
Se, in corrispondenza di un'intersezione tra la strada che ha una corsia ciclabile ed un'altra strada è stato disposto, mediante l'apposizione di idonea segnaletica, l'obbligo di dare la precedenza per tutti i veicoli che circolano su tale strada, l'obbligo vale anche per i conducenti dei velocipedi che marciano sulla corsia ciclabile; infatti, nonostante la priorità accordata dalla nuova disposizione, in tali casi, gli obblighi di precedenza imposti dalla segnaletica sono riferiti a tutti i veicoli circolanti sulla strade e, quindi, anche ai velocipedi che impegnano la corsia ciclabile;
- I conducenti dei velocipedi devono rispettare, come tutti gli altri utenti della strada, l'obbligo di cedere il passo ai veicoli di soccorso che circolano in sede promiscua e hanno in funzione gli appositi dispositivi supplementari.

- Il diritto di precedenza previsto per chi circola sulle corsie ciclabili incontra un limite nell'ipotesi in cui il velocipede debba eseguire la svolta a sinistra all'intersezione. In tale caso, infatti, valgono le regole generali previste per le manovre dei velocipedi; perciò, il velocipede deve gradualmente spostarsi verso sinistra impegnando la prima corsia utile che gli consenta la svolta, dando la precedenza ai veicoli che circolano sulla corsia ordinaria, e agli altri veicoli che impegnano l'incrocio provenienti dalla destra. Rimangono in ogni caso ferme le disposizioni dell'art. 377, comma 2, Reg. Es. CdS, che impongono di attraversare la carreggiata tenendo il velocipede a mano qualora vi sia traffico particolarmente intenso.

Come per le strade ciclabili, la violazione dell'obbligo di cedere il passo ai velocipedi che circolano sulle corsie ciclabili è oggetto della sanzione amministrativa di cui al comma 10 dell'art. 145 CdS.

OBBLIGO PER I VELOCIPEDI DI IMPEGNARE LE CORSIE CICLABILI

- Ai sensi dell'art. 182 CdS, i conducenti dei velocipedi devono impegnare la corsia ciclabile quando essa è presente sulla strada e, quindi, è vietato loro di circolare sulla restante parte della strada che è destinata alla circolazione degli altri veicoli.
- Per la circolazione dei velocipedi sulle corsie ciclabili, si applicano, ove compatibili, le norme di comportamento relative alla circolazione dei veicoli. Pertanto, anche sulle corsie ciclabili i ciclisti non possono marciare affiancati in numero superiore a 2 (salvo presenza di bambini con meno di 10 anni) e devono tenere un comportamento identico a quello previsto per la circolazione sulla carreggiata ove non esiste uno spazio loro dedicato, come prescritto dalle specifiche norme del Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione;
- Per effetto della norma dell'art. 182 CdS, si applicano anche alle corsie ciclabili le disposizioni del comma 7 dell'art. 377 Reg. CdS con la conseguenza che, ove le corsie ciclabili si interrompano, immettendosi nelle carreggiate a traffico veloce o attraversino le carreggiate stesse, i ciclisti sono tenuti ad effettuare le manovre con la massima cautela evitando improvvisi cambiamenti di direzione
- Nel caso di immissione sulla carreggiata alla fine di una corsia ciclabile, in tale circostanza il ciclista, effettuando una manovra di spostamento, è tenuto a conformarsi all' norma dell'art. 154 CdS e, pertanto, a dare la precedenza ai veicoli che circolano sulla carreggiata.
- I conducenti dei velocipedi che non impegnano le corsie ciclabili quando sono presenti sulla strada, sono puniti con le sanzioni amministrative di cui all'art. 182, comma 10, C.d.S.

Per quanto non previsto dalla presente Ordinanza, valgono le norme del Codice della Strada e le disposizioni della Circolare Ministero dell'Interno - 22/10/2020 - Prot. n. 7923 - Circolazione stradale e ss.mm.ii.

A norma dell'art. 3 comma 4 della L. 07/08/90 n. 241, si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della L. 06/12/71 n° 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per accesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni (D.P.R. 24/11/71 n.1199).

Gli Ufficiali e gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati dell'esecuzione del presente Provvedimento.

Il Responsabile dell'atto:F.to MENFI VINCENZO

Marsala, 17/01/2024

Il Dirigente
MENFI VINCENZO / InfoCamere S.C.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale